



Primo Piano - Biden conferma di appoggiare l'Asean sui temi della Libertà e mette alla porta la Cina per quanto riguarda Taiwan

Roma - 28 ott 2021 (Prima Notizia 24) Il Presidente degli Stati Uniti partecipa al Meeting Asean in webinar e conferma il proposito degli Usa di difendere la libertà di circolazione marittima per tutti i Paesi Sud Est asiatici nell'area dove la Cina spesso esibisce i muscoli e conferma anche di stare sempre dalla parte di Taiwan.

Il presidente Joe Biden ha detto ieri alle Nazioni del Sud-Est asiatico che gli Stati Uniti saranno sempre al loro fianco nella difesa della libertà dei mari e della democrazia e ha definito le azioni della Cina nei confronti di Taiwan "coercitive" e una minaccia per la pace e la stabilità. Parlando a un vertice virtuale dell'Asia Sud-orientale a cui ha partecipato il premier cinese Li Keqiang, Biden ha affermato che Washington avvierà colloqui con i partner nell'Indo-Pacifico sullo sviluppo di un quadro economico regionale, qualcosa che i critici affermano finora sia mancato alla sua strategia regionale. Il Sud-Est asiatico è diventato un campo di battaglia strategico tra gli Stati Uniti e la Cina, che controlla la maggior parte del Mar Cinese Meridionale, e Pechino ha esercitato pressioni militari e politiche su Taiwan, un'isola autogovernata che Pechino considera propria. Biden ha ribadito che gli Stati Uniti hanno un impegno "solido come una roccia" nei confronti di Taiwan. "Siamo profondamente preoccupati per le azioni coercitive della Cina", ha detto Biden, accusando di "minacciare la pace e la stabilità regionali". Li Keqiang ha detto al vertice, che ha riunito i leader dell'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico (ASEAN) di 10 Nazioni con partner regionali, che sostenere la pace, la stabilità, la libertà di navigazione e il sorvolo nel Mar Cinese Meridionale è tema nell'interesse di tutti. "Il Mar Cinese Meridionale è la nostra casa comune", ha detto. Biden la scorsa settimana ha affermato che gli Stati Uniti, legati da una legge del 1979 a fornire a Taiwan i mezzi per difendersi, sarebbero venuti in difesa di Taiwan se fosse stato attaccato dalla Cina. Quei commenti hanno suscitato scalpore perché sembravano discostarsi da una politica statunitense di "ambiguità strategica" di lunga data su come Washington avrebbe risposto a un tale scenario. La Casa Bianca ha affermato che Biden non stava segnalando un cambiamento nella politica degli Stati Uniti nei confronti di Taiwan e alcuni analisti hanno respinto i suoi commenti come una gaffe. Le tensioni tra Taiwan e la Cina sono aumentate nelle ultime settimane poiché Pechino ha organizzato ripetute missioni aeree sullo stretto di Taiwan, il corso d'acqua che separa l'isola dalla terraferma. La Cina ha espresso disappunto per i commenti di Biden la scorsa settimana, esortando Washington a "non inviare segnali sbagliati alle forze dell'indipendenza di Taiwan, per evitare di danneggiare seriamente i legami sino-americani e la pace e la stabilità nello stretto di Taiwan". Biden si è unito, poi, ai leader del Sud-Est asiatico nel rimproverare il governo militare del Myanmar.

di Francesco Tortora Giovedì 28 Ottobre 2021

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it